

testo e foto di Luigino Caliaro

I NIKE DI BASE TUONO

Radar, rampe, missili. Residui della Guerra fredda (1966-1977), sono in bella mostra là dove aveva sede il 66° Gruppo Intercettori Teleguidati. A 1.600 metri di altitudine, vicino a Folgaria.





Oggi come ieri
Le strutture del Passo Coe diventate area espositiva (a sinistra), e come erano al culmine della Guerra fredda (in basso). Qui a fianco, una ripresa dall'alto delle piazzole di lancio e delle palazzine dei servizi.

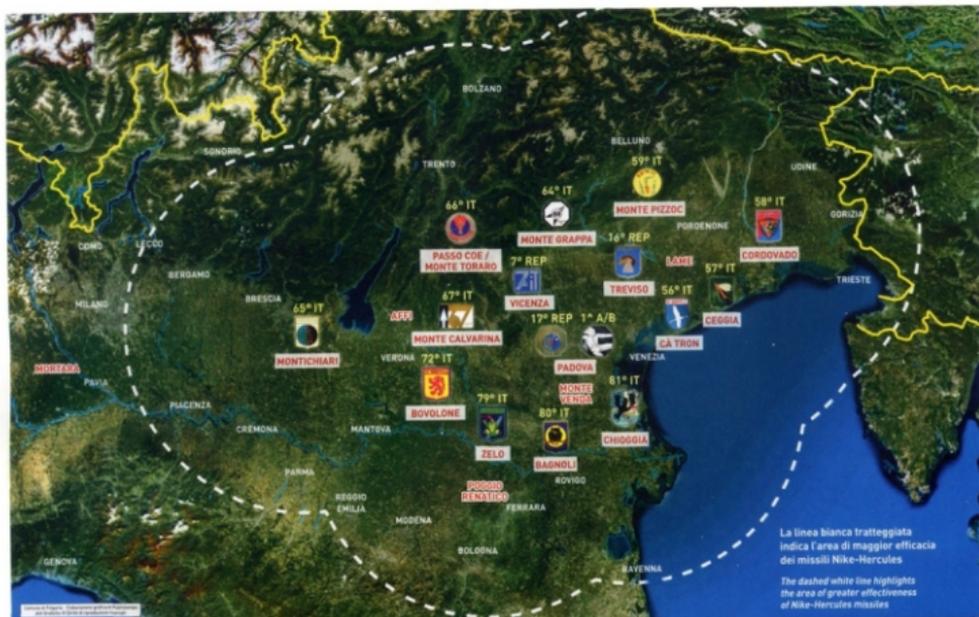


FOTO AERONAUTICA MILITARE (2)

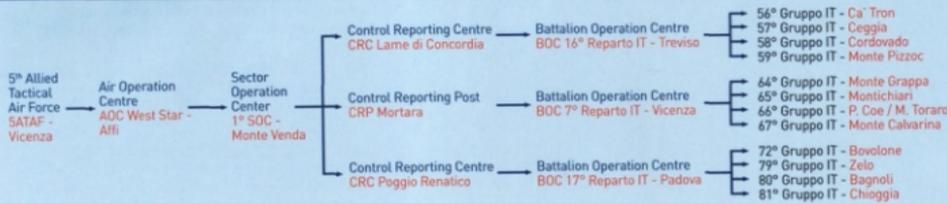


Sono rimasti puntati al cielo per più di un decennio, tra gli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso. E ora sono tornati: a ricordare quel periodo in cui le due superpotenze - Stati Uniti e Unione Sovietica - si sfidavano a suon di minacce nucleari sulla testa dell'Europa. Sono i missili antiaerei Nike, ai quali oggi è dedicato un museo, nato proprio dove sorgeva una delle dodici basi dei reparti intercettori teleguidati, vicino a Folgaria. A partire dal 1959, la Nato aveva iniziato a basare sul territorio europeo i primi missili antiaerei Nike Hercules di costruzione americana, appositamente sviluppati per contrastare la minaccia dei bombardieri sovietici nucleari. L'Italia, in virtù della sua posizione strategica, fu tra i primi a riceverli, creando un ombrello difensivo a difesa del settore Nordest del Paese. Base Tuono era una di quelle di prima linea dell'Aeronautica Militare, a quasi 1.600 metri di quota nei pressi di Malga Zonta di Passo Coe, nelle vicinanze di Folgaria, in provincia di Trento. Operativa dal 1966 al 1977, era sede del 66° Gruppo Intercettori Teleguidati (IT): comando e logistica erano a Tonezza del Cimone, controllo e avvistamento radar sulla sommità del prospiciente Monte Toraro a quasi 2.000 metri di quota. Nel nuovo museo incontriamo Maurizio Struffi, vicesindaco di Folgaria e curatore dell'esposizione, e il generale Alberto Mario Carnevale, ufficiale in ausiliaria già comandante di un sito di Nike in provincia di Verona, che presta la sua collaborazione come consulente volontario. "L'idea di creare un museo risale a oltre 10 anni fa", ci spiega Struffi, "ma è diventata un progetto concreto circa tre anni fa, quando l'Amministrazione di Folgaria ha proposto di creare un





CATENA DI COMANDO E CONTROLLO DELLE BATTERIE NIKE INTEGRATE NEL SISTEMA DI DIFESA AEREA DELLA NATO



museo permanente con finalità espositive storiche, didattico-culturali e anche turistiche. L'Aeronautica ci ha concesso quattro missili, comprese le rampe, tutti gli apparati elettronici in dotazione alla base e i vari sistemi radar di scoperta che erano in origine di base sul Monte Toraro".

Il museo è costituito da una sezione di lancio, completa di binari e lanciatori, e con tre missili Nike Hercules in posizione di lancio. L'hangar, completamente restaurato, ha un quarto missile sezionato per consentire al pubblico di vederne i vari componenti interni, mentre alle pareti sono affissi dei grandi cartelloni illustranti il funzionamento e la storia del sistema Nike in Italia. Presso il terrapieno di protezione dell'area di lancio, dal quale si può godere una completa vista della base ma anche un fantastico colpo d'occhio della conca di passo Coe, sono esposti i gruppi antenna del radar di guida del missile (MTR) e di inseguimento del bersaglio (TTR/TRR, Target tracking) and TRR (Target recognition) e del radar di acquisizione a bassa energia (Lopar, Low power acquisition), mentre all'esterno del piazzale sono parcheggiati i carri mobili contenenti le apparecchiature

L'ombrello Nato
 La mappa delle installazioni delle batterie di missili Nike Hercules dell'Aeronautica, aggiornata al 1973 [nella pagina a fianco, l'esemplare "aperto" in mostra]. Qui a fianco, Maurizio Struffi, vicesindaco di Folgaria, con il generale Mario Carnevale (a destra).



AERONAUTICA MILITARE

radar e di controllo del lancio originali; nella realtà, tali mezzi e sistemi erano basati sul Monte Toraro, ma sono stati portati presso la struttura per rendere completa l'esposizione.

Il generale Carnevale, che ha servito per molti anni presso i Gruppi di Intercettori teleguidati, comandando anche il 72° Gruppo di Bovolone (VR), ci illustra brevemente l'attività operativa di una base di missili Nike. "Il 66° Gruppo IT dell'Aeronautica Militare raggiunse la sede operativa definitiva di Monte Toraro e Passo Coe nel luglio 1966. Il Gruppo, che era una delle 12 basi Nike dislocate in una vasta area dell'Italia settentrionale - da Brescia al Tagliamento - aveva un proprio distintivo e un motto: "Tuonando disintegro!" a cui si rifece il nominativo radio "Tuono", da cui abbiamo estrapolato il nome di "Base Tuono" per l'attuale museo.

"La missione era interdire la penetrazione dello spazio aereo nei settori settentrionali, mediante l'eventuale lancio di missili armati con testate convenzionali contro aerei dichiarati ostili. Il sistema della difesa aerea integrata della Nato si basava sulle 'prontezze operative' comprendenti le basi Nike, quelle degli intercettori pilotati e quelle dei missili antiaerei Hawk dell'Esercito. Normalmente, la prontezza al lancio massima in tempo di pace era di 30 minuti, ma in caso di necessità o crisi, poteva essere ulteriormente ridotta.

"L'impiego operativo dei Nike abilitati all'utilizzo di testate nucleari", conclude il generale, "era subordinato all'ordine di rilascio del Governo Usa e all'autorizzazione del Governo italiano, mediante il cosiddetto 'controllo della doppia chiave'. Tutta l'attività era gestita con precisi protocolli congiunti: bisognava tenere sotto controllo anche l'altezza dell'erba attorno le aree operative, che da protocollo non poteva superare i 20 centimetri!". ■



La stagione 2012 fino al 4 novembre

VISITE GUIDATE E FORFAIT PER LE SCUOLE

Nei mesi di settembre e ottobre, fino al 4 novembre, la base-museo è aperta il sabato e la domenica e nei festivi con orario 10:30-12:30 e 14:30-17:30. Alle 15:00 e alle 16:00 si effettuano visite guidate (2 euro oltre il costo del biglietto). Nei giorni infrasettimanali la struttura è aperta a scuole e gruppi organizzati.

Ingresso: Intero € 3,00; Ridotto € 2,00; Comitiva (oltre 15 persone) € 2,00; Scuole € 1,50 (€ 3,00 con visita guidata). Convenzioni € 2,50. Gratuito per bambini fino a 6 anni. Per informazioni: 348 9736327, biglietteria; e-mail: info@basetuono.it www.basetuono.it